

IL PEI 2022-2023

SCUOLA INFANZIA

Analisi e Istruzioni per la compilazione

GUIDA OPERATIVA

Per semplificare la compilazione del PEI
realizzato dalla Rete DigitalMente
aggiornato alla Sentenza Consiglio di Stato
3196 del 26 aprile 2022 - Decreto nuovo PEI

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il **PEI** ruota attorno al rafforzamento del principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica ed extrascolastica.

L'alunno è concepito come un individuo dentro una società in cui vive assumendo molteplici ruoli: figlio, paziente, cittadino, utente, amico...

ESSO È FINALIZZATO AL PROGETTO DI VITA

Importante è lavorare sul bambino in tutte le sue dimensioni:

- SCOLASTICA;
- EXTRA-SCOLASTICA;
- FAMILIARE;
- AMICALE.

IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO... Diagnosi Funzionale

Il Profilo di Funzionamento comprende:

- 1) la **diagnosi funzionale**
- 2) il profilo dinamico-funzionale

E' redatto da una unità di valutazione Multidisciplinare, nell'ambito del SSN.

Il Profilo di Funzionamento

- a) è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato e del Progetto Individuale;
- b) definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali utili per l'inclusione scolastica;
- c) è redatto con la collaborazione dei genitori, la partecipazione del dirigente scolastico, ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico.

PEI : Profilo di Funzionamento e Progetto Individuale

Profilo di Funzionamento

è il documento propedeutico e necessario alla redazione del PEI

In assenza del Profilo di funzionamento, le informazioni necessarie alla redazione del PEI sono desunte:

- a) dalla Diagnosi Funzionale
- b) dal Profilo Dinamico Funzionale.

Progetto Individuale

è il documento predisposto dal Comune al fine di realizzare una progettazione effettivamente inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico che abbia come fine lo sviluppo della persona e la sua piena partecipazione alla vita sociale.

**Istituto Comprensivo di Rezzato**

Via Leonardo da Vinci 48 - 25086 - Rezzato (BS)
C.M. BSIC87500P - C.F. 80058490170 - Codice unico ufficio: UFUIDE
PEC: bsic87500p@pec.istruzione.it - Email: bsic87500p@istruzione.it
Tel: 030 2593768 - Sito Web www.icrezzato.edu.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2022-2023

BAMBINO/A	BIANCHI	MARIA VITTORIA
Sezione Gialla	Plesso Infanzia Tranquilla	Codice sostitutivo personale 12345

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

rilasciato in data

Data scadenza o rivedibilità: ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data

Nella fase transitoria:



PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data ☐ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (1)
	VERBALE ALLEGATO N° 4321	Alessandro Demaria
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (1)
	VERBALE ALLEGATO N°	
VERIFICA INTERMEDIA	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (1)
	VERBALE ALLEGATO N°	
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO 2023-2024	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (1)
	VERBALE ALLEGATO N°	

(1) a sua delega

Inserire: **Cognome, Nome, Sezione, Plesso.**

Profilo di Funzionamento
Barrare la voce
«Per ora non disponibile»

Sarà redatto prendendo le informazioni presenti nella **Diagnosi Funzionale**, le informazioni date dai genitori e l'osservazione fatta dagli insegnanti

PROGETTO INDIVIDUALE
Predisposto dal Comune

Composizione del **GLO** - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modificato, dal D.Lgs 96/2019)

Cognome e Nome		*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1	Demaria Alessandro	Dirigente Scolastico
2	Rossi Federica	Dott.ssa Neuropsichiatra
3	Portobello Erica	Logopedista
4	Continente Filippo	Psicomotricista
5	Oceano Claudia	Docente
6	Vulcano Elisabetta	Docente
7	Montagna Luisa	Docente
8	Fiume Giovanna	Docente
9	Pianura Anna	Assistente Ad Personam
10	Europa Daniela	Assistente Sociale
11	Bianchi Mario	Papà
12	Ferrari Rosa	Mamma

Gruppo Lavoro Operativo

il Decreto 66/17 introduce il Gruppo di Lavoro Operativo (**GLO**), perché con l'articolo 9, comma 1, il 66/17 va a modificare alcuni articoli della Legge 104/92 (soprattutto l'art. 15, commi 10 e 11).

Composizione **GLO**

Il Gruppo di Lavoro Operativo: è composto:

- dal Consiglio di Classe (o, per la scuola dell'infanzia e primaria, dal team di docenti contitolari);
- "con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale" (il virgolettato fa riferimento diretto al modificato articolo 15 della legge 104/92);
- con la partecipazione "delle figure professionali specifiche interne (referente per l'inclusione, collaboratori scolastici...) ed esterne all'istituzione scolastica (assistenti all'autonomia e alla comunicazione, operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti...) che interagiscono con la classe";
- "con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell'ATS.

GLO : SCADENZE - INCONTRI - PERIODICITA'

ADEMPIMENTO	SCADENZA
Redazione del PEI provvisorio	Entro il 30 Giugno 2023
Approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo	Entro il 31 Ottobre 2022
Aggiornamento - Revisione	Una volta tra Novembre e Aprile
Verifica finale e proposta risorse a.s. successivo	Entro il 30 Giugno

1. Quadro informativo

Situazione familiare / Descrizione del bambino o della bambina.

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

Inserire Testo Libero

PUNTO 1:
QUADRO INFORMATIVO
A CURA DELLA FAMIGLIA
Inserire:

- la situazione familiare e
- la descrizione del bambino.

ASSI-AREE

Nella diagnosi funzionale - 7 "assi":

- a) cognitivo;
- b) affettivo-relazionale;
- c) linguistico;
- d) sensoriale;
- e) motorio-prassico;
- f) neuropsicologico;
- g) dell'autonomia personale e sociale;

A questi si aggiungevano ulteriori due "assi":

- a) comunicazionale;
- b) apprendimento.

DIMENSIONI

Dal Decreto 66/2017

- Elementi fondamentali nella costruzione di un percorso di inclusione da parte dell'intera comunità scolastica.
- Elementi fondanti della progettazione educativo-didattica, per la realizzazione di un ambiente di apprendimento che dia modo di soddisfare i *"bisogni educativi individuati"*.
- La dimensione dell'apprendimento è intesa in senso trasversale, in quanto interessa e coinvolge tutte le dimensioni, non solo quella cognitiva.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile.

2A Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

Inserire Testo Libero

2B In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	☒ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	☐ Va definita	☐ Va omessa

PUNTO 2:

Elementi generali desunti dalla **Diagnosi Funzionale** in attesa del profilo di funzionamento

PUNTO 2A:

Descrizione sintetica delle **DIMENSIONI** oggetto di intervento del PEI

PUNTO 2B:

In Assenza del PROFILO DI FUNZIONAMENTO si procede segnando le **DIMENSIONI** e le **SEZIONI** del PEI per le quali sono previsti interventi secondo la **Diagnosi Funzionale**

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

**3A. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI
tenendo conto delle considerazioni della famiglia** *(se il progetto individuale è stato già redatto)*

Inserire Testo Libero

3B. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00
(se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

Inserire Testo Libero

PUNTO 3:
RACCORDO CON IL
PROGETTO
INDIVIDUALE
(ART.14 LEGGE 328/2000)
Predisposto dal **COMUNE**

PUNTO 3B:
IL COMUNE
ELABORA IL
PROGETTO
INDIVIDUALE

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

4A. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Inserire Testo Libero

4B. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Inserire Testo Libero

4C. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Inserire Testo Libero

4D. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Inserire Testo Libero

**PUNTO 4: OSSERVAZIONI SU BAMBINO/A
PER PROGETTARE GLI INTERVENTI DI
SOSTEGNO DIDATTICO.** Inserire: **PUNTI DI FORZA**

PUNTO 4A DIMENSIONE
Relazione, Interazione e Socializzazione

PUNTO 4B: DIMENSIONE
Comunicazione e Linguaggio

PUNTO 4C: DIMENSIONE
Autonomia e Orientamento

PUNTO 4D: DIMENSIONE
Cognitiva, Neuropsicologica
e dell'Apprendimento

Nuovo PEI

DIMENSIONI

DIMENSIONE 1 (4A)

RELAZIONE
INTERAZIONE
SOCIALIZZAZIONE

DIMENSIONE 2 (4B)

COMUNICAZIONE
E
LINGUAGGIO

DIMENSIONE 3 (4C)

AUTONOMIA
E
ORIENTAMENTO

DIMENSIONE 4 (4D)

COGNITIVA,
NEUROPSICOLOGICA
E DELL'APPRENDIMENTO

RAPPORTO TRA DIMENSIONI E AREE

DIMENSIONI	AREE
RELAZIONE, INTERAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	AREA DELLE INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI
COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO	AREA DELLA COMUNICAZIONE
AUTONOMIA E ORIENTAMENTO	AREA MOTORIA AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE AREA SENSORIALE
COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO	AREA COGNITIVA AREA NEUROPSICOLOGICA

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

5A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

5A1 - OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

Inserire Testo Libero

5A2 - INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

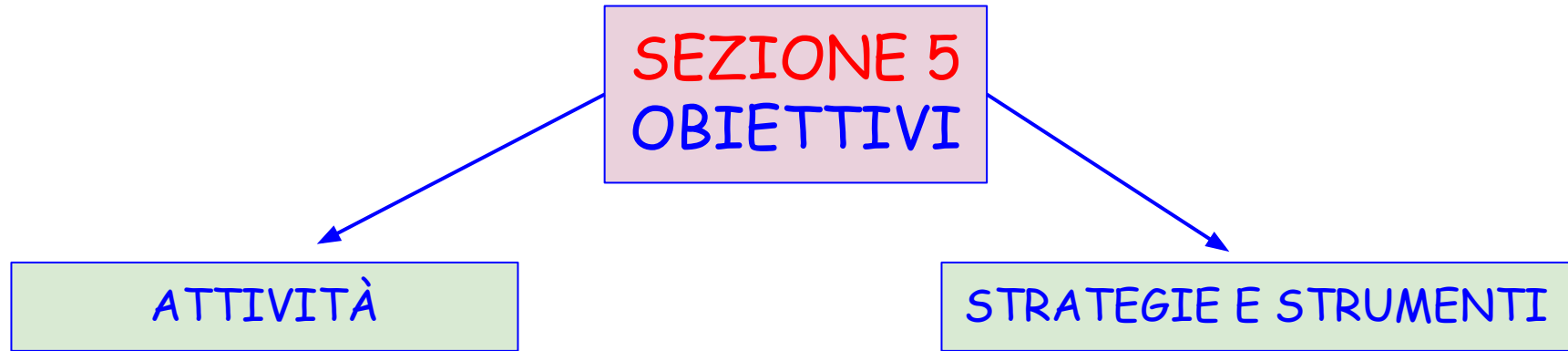
Attività	Strategie e Strumenti
Inserire testo libero	Inserire testo libero

SEZIONE 5:
INTERVENTI OBIETTIVI
EDUCATIVI E DIDATTICI,
STRATEGIE E MODALITÀ

5A1- OBIETTIVI ED ESITI ATTESI
Inserire gli obiettivi

5A2- INTERVENTI DIDATTICI e
METODOLOGICI
Inserire: Attività Strategie e strumenti

PER TUTTE LE DIMENSIONI (5A, 5B, 5C, 5D)



A: OBIETTIVI A LUNGO TERMINE 1-3 anni

Tengono presente il Progetto di vita

Tengono presente obiettivi di carattere generale.

B: OBIETTIVI MEDIO TERMINE alcuni mesi o anno scolastico

Devono essere congruenti con il livello attuale di capacità e performance del bambino e quindi ragionevolmente raggiungibili e scomponibili.

C: OBIETTIVI BREVE TERMINE accessibili in breve tempo

Devono essere formulati in modo operativo e concreto.

REVISIONE E VERIFICA DEGLI ESITI

Revisione Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione.

Inserire Testo Libero

Verifica conclusiva degli esiti Data:

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.

Inserire Testo Libero

DURANTE
LA VERIFICA INTERMEDIA
A CURA DEL GLO

Inserire la Data:
GG.MM.AA

RIFERITA ALL'EFFICACIA
DEGLI INTERVENTI
E NON SOLO
AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI
OBIETTIVI PREVISTI

IMPORTANTE: REVISIONE E VERIFICA PRESENTI IN DIVERSI PARTI DEL PEI IN
QUANTO DOCUMENTO DINAMICO SOGGETTO A CAMBIAMENTI

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

6.1 Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del bambino o della bambina e della sezione.

Inserire Testo Libero

PUNTO 6.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI FATTORI PERSONALI E/O AMBIENTALI

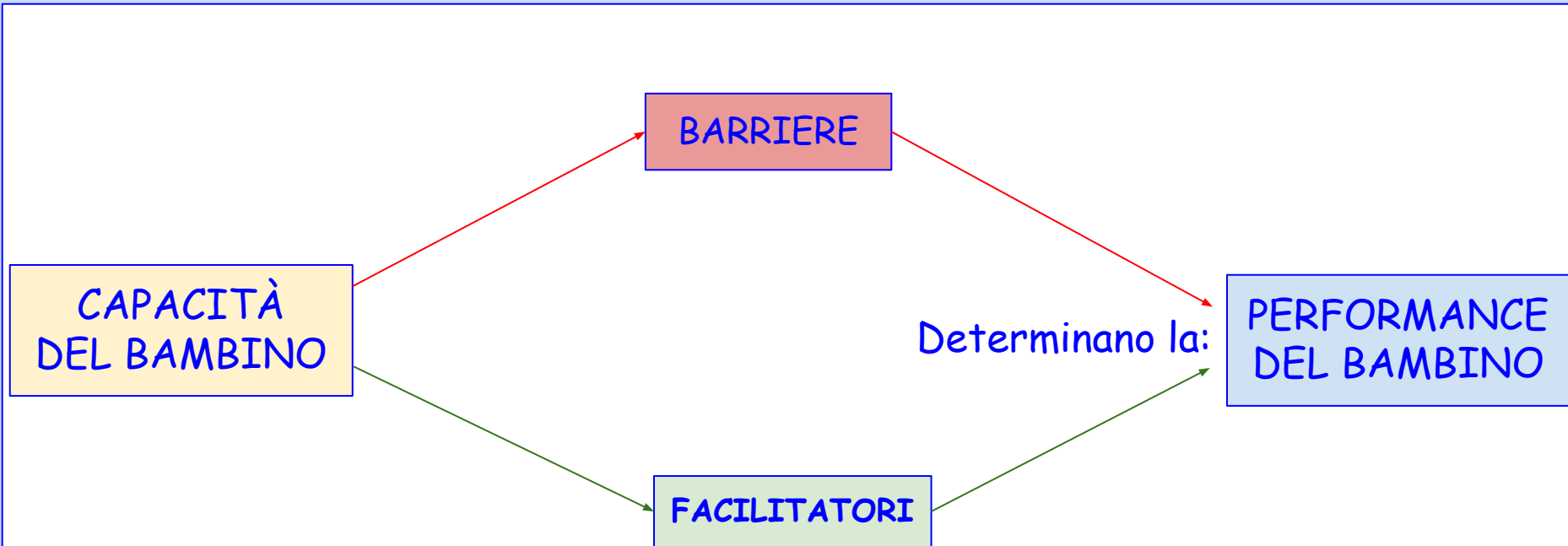
- BARRIERE

Le **barriere** sono ostacoli all'attività e alla partecipazione della persona. Nell'ambito dei fattori ambientali, sono degli elementi che, con la loro presenza o assenza, limitano il funzionamento e creano disabilità.

+ FACILITATORI

I **facilitatori** sono elementi, costrutti, strumenti che favoriscono o sostengono l'attività e la partecipazione. I **facilitatori** possono evitare che una menomazione o una limitazione delle attività divengano una restrizione della partecipazione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO



Eliminando le barriere il contesto favorisce un ambiente **inclusivo**

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

7.1 Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Inserire Testo Libero

PUNTO 7.1
SI ESPLICITANO
CONCRETAMENTE
GLI INTERVENTI
SUL CONTESTO

8. Interventi sul percorso curricolare - interventi educativo - didattici, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza.

8.1 Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.

Inserire Testo Libero



PUNTO 8.1
ALTRE STRATEGIE
SUL PERCORSO
CURRICOLARE
RIFERITE
AI CAMPI
D'ESPERIENZA

E' possibile fornire le indicazioni necessarie per descrivere come la programmazione personalizzata, si integri con quella della sezione, in modo coerente con gli obiettivi educativi e gli interventi specifici riportati nella **Sezione 5** a Pag.5.

A. Nel caso in cui sia possibile una completa partecipazione a tutte le attività previste ci si limita a descrivere eventuali adattamenti utili a livello generale o per specifiche attività.

B. Qualora siano necessari interventi di personalizzazione per garantire la partecipazione, devono essere esplicitati.

9.1 Tabella orario settimanale. (da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- 1) se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ☐ (se è sempre presente non serve specificare)
- 2) se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ☐
- 3) se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass. ☐

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐
	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐
	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐
	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐
	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐
	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina

PUNTO 9.1

TABELLA ORARIO SETTIMANALE

RIPORTARE:

A) PRESENZA O ASSENZA DELL'ALUNNO

B) PRESENZA DELL'INS. SOST. O DELL'ASSISTENTE

C) LA DISCIPLINA

Inserire Frazioni Orarie Es: 08.10

Inserire Disciplina Es: Italiano

9.2 Situazione del bambino/a

A) Frequenza del/la bambino/a	☒ Il bambino/a frequenta regolarmente tutte le ore previste per la sezione. ☐ Il bambino è presente a scuola per 25 ore settimanali rispetto alle 25 ore della sezione, su richiesta ☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:
B) Partecipazione del/la bambino/a alle attività della sezione	☐ Il bambino/a partecipa alle attività dell'intera sezione ☐ Il bambino/a partecipa alla attività di un piccolo gruppo
C) Insegnante per le attività di sostegno.	Numero di ore settimanali 25
D) Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base.	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici: Inserire Testo Libero
E) Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione.	Tipologia di assistenza / figura professionale: Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente 25
F) Altre risorse professionali presenti nella scuola/sezione.	☐ docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno. ☐ docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al bambino/a e/o alla sezione. ☐ altro
G) Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.	Interventi previsti per consentire al bambino/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la sezione: Inserire Testo Libero

PUNTO 9.2

SEZ. A,B,C,D,E,F,G,H,I,L

SITUAZIONE DEL BAMBINO

Inserire dati relativi:

- alla frequenza del bambino,
- alle ore sostegno e di assistente,
- alle figure professionali coinvolte,
- alle strategie per prevenire comportamenti problema,
- alle informazioni sulle gite, sul trasporto e sui progetti d'inclusione.
- Etc, etc.

9.3 Interventi e attività extrascolastiche attive.

A) Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.) Inserire testo libero	n°ore	Struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
		Inserire testo libero	Inserire testo libero	Inserire testo libero
B) Attività extrascolastiche di tipo informale Inserire testo libero	n°ore	Supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
		Inserire testo libero	Inserire testo libero	Inserire testo libero

PUNTO 9.3

INTERVENTI E ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE ATTIVE:

- A. riabilitative
- B. informali

SEZIONE 10: Verifica finale da parte del GLO

Entro il 30 Giugno 2023 è prevista la compilazione delle seguenti sezioni del PEI:

- a) Intestazione e composizione del GLO; Pagg. 1 e 2
- b) Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori; Pag.2
- c) Sezione 2 - Elementi generali desunti dal profilo di funzionamento; Pag. 3
- e) Sezione 10 - 10.1 Verifica finale del PEI - Valutazione globale dei risultati raggiunti; Pag. 15
- f) Sezione 10.2 Aggiornamento condizioni di contesto e progettazione a.s. successivo; [Sez. 5-6-7] Pag. 16
- g) Sezione 10.3 Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.; Pag. 16
- h) Sezione 10.4 Arredi speciali, Ausili didattici, informatici Specificare tipologia e modalità d'uso Pag. 17
- i) Sezione 10.5 Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo; Pag. 17
- l) Sezione 10.5 Composizione del GLO nominato dal DS. Pag.18

11. Verifica finale - Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

11.1 Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)

Inserire Testo Libero

PUNTO 11

11.1 Verifica finale PEI

Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari.

11.2 Aggiornamento Condizioni di Contesto per l'a.s. successivo

11.2 Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Inserire Testo Libero

11.2 Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo. [Sez. 5-6-7]

SEZIONI

5) LE 4 DIMENSIONI

6) OSSERVAZIONE: BARRIERE E
FACILITATORI

7) INTERVENTI SUL CONTESTO

VALUTAZIONE

La valutazione in questo caso è
finalizzata agli interventi attuati
nelle tre sezioni segnate

11.3 Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

A) Assistenza di Base: Materiale

Vanno riportate le azioni di assistenza materiale quali ad es:
Interventi dei **collaboratori scolastici** ai fini igienici, dello spostamento, della mensa, etc. etc.

B) Assistenza Specialistica: Educativa

B1) Educazione e Sviluppo Autonomia

- Nella cura di sè
- Durante la mensa
- Etc. etc.

B2) Comunicazione

- Assistenza Bambini con problemi di vista
- Assistenza Bambini con problemi di udito
- Assistenza Bambini con disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo.

N.B.: Inserire Nominativi Educatori

11.3 Assistenza: Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.

11.3 A - Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

igienica ☒
spostamenti ☐
mensa ☐
altro ☐ specificare

Inserire Testo Libero

Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

11.3 B - Assistenza specialistica all'Autonomia e/o alla Comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

B1) Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé ☒
mensa ☐
altro ☐ specificare

B2) Comunicazione:

assistenza a bambini/e privi/e della vista ☐
assistenza a bambini/e privi/e dell'udito ☐
assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☒

Inserire Testo Libero

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

N.B.: Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del bambino/a

Istituto Comprensivo di Rezzato Rete *DigitalMente* Piano Educativo Individualizzato a.s. 2022 - 2023 Scuola Infanzia Pagina 16

PUNTO 11.3 ASSISTENZA

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.

ASSISTENZA DI BASE - PERSONALE

Spuntare e Specificare Le Azioni di Assistenza Materiale e Personale.

Es. **Igienica, Spostamenti, Mensa.**

ASSISTENZA EDUCATIVA

Spuntare e Specificare Le Azioni Educative

B1) Educazione e Sviluppo dell'Autonomia:

- a) Cura di sé
- b) Mensa
- c) Etc, etc

B2) Comunicazione:

- a) Assistenza Alunni Con Problemi di Vista;
- b) Assistenza Alunni Con Problemi di Udito;
- c) Assistenza Alunni con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo

N.B.: Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'Alunno/a

11.4 Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc. ecc. Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo.

Inserire Testo Libero

ATTENZIONE

Nota Bene:

Per le esigenze di tipo
Sanitario si rimanda alla
relativa documentazione
presente nel
Fascicolo dell'Alunno/a

PUNTO 11.4

Idem **12.2 Pag 19 PEI**
Riportare Eventuali
Esigenze relative ad
Arredi Speciali, Ausili
didattici, informatici...
Specificare la tipologia
e le modalità di utilizzo.

11.5 Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*

Sezione A

Inserire la proposta di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo.

Sezione B

Specificare la proposta delle risorse da destinare all'**Assistenza di Base** e le risorse professionali necessarie per l'**Assistenza all'Autonomia** e/o alla **Comunicazione del bambino**.

*ai sensi del D.Lgs 66.2017 e s.m.i.

11.5 Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo * Alimenti del D.Lgs 66/2017 e s.m.i.

A) Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto della documentazione presente nel fascicolo personale del bambino/a e della: ☒ Diagnosi Funzionale o del ☐ Profilo di Funzionamento oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone al Dirigente Scolastico di richiedere per l' a. s. successivo 2023-2024 le seguenti ore di sostegno: 25 ore Con la seguente motivazione:
B) Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* *(Art. 7 D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: 2022-2023 - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente: Collaboratore Scolastico - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di cui all'art. 3 del D.Lgs 66/2017 - per l'a.s. successivo: 2023-2024 - tipologia di assistenza / figura professionale Assistente Ad Personam per N° ore 25 ore (1).
C) Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino/a da e verso la scuola.	Inserire testo libero

PUNTO 11.5

Proposta ore di sostegno per l'anno successivo *

PROPOSTA AL DIRIGENTE

Ad oggi partendo dalla:

☒ **Diagnosi Funzionale**

Quando ci sarà faremo riferimento

☐ **Profilo di Funzionamento**

Sez.A Proposta Ore Docente
Specificare la Motivazione

Sez.B Proposta Risorse

- **Collaboratore Scolastico**
- **Assistente Ad Personam**

Sez.C Inserire Esigenze Trasporto

SEZIONE 12: PEI Provvisorio

N.B.: solo per le nuove certificazioni e per gli alunni in entrata

Entro il 30 Giugno 2023 è prevista la compilazione delle seguenti sezioni del PEI:

- a) Intestazione e composizione del GLO; Pagg. 1 e 2
- b) Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori; Pag.2
- c) Sezione 2. Elementi generali desunti dal profilo di funzionamento; Sez 2B Dimensioni-Sezioni Pag. 3
- e) Sezione 12 - PEI provvisorio per l'a. s. successivo; Pag. 18
- f) Sezione 12.1 - Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza; Pag. 19
- g) Sezione 12.2 - Arredi ed Ausili, Specificare tipologia e modalità di utilizzo; Pag. 19
- h) Sezione 12.3 - Proposte risorse per: Assistenza igienica - Autonomia - Comunicazione; Pag. 20
- i) Sezione 12.3 - Composizione del GLO nominato dal DS. Pag. 20

12. PEI Provvisorio per l'a.s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla sezione per l'anno successivo*

Partendo dalla: ☒ **Diagnosi Funzionale** o dal ☐ **Profilo di Funzionamento**, si individuano le principali dimensioni interessate [*Sezione 4*] e le condizioni di contesto [*Sezione 6*], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza

Inserire testo libero

*Art.7
D.Lgs 66/2017

N° 25 ore di sostegno richieste per l' a. s. successivo: 2022-2023 con la seguente motivazione:

Inserire testo libero

PUNTO 12

PEI PROVVISORIO

Proposta del numero di ore relative al sostegno sulla base della

☒ **Diagnosi Funzionale**

Quando ci sarà faremo riferimento

☐ **Profilo di funzionamento**

- Inserire Motivazioni

Il PEI provvisorio riporta la proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo, nonché la proposta delle risorse da destinare:

- agli interventi di assistenza di base;
- alle risorse professionali da destinare all'assistenza e all'autonomia per l'a.s. successivo.

12.1 Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.

Assistenza

A - Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

igienica ☒
spostamenti ☐
mensa ☐
altro ☐ specificare

Inserire Testo Libero

Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

B - Assistenza specialistica all'Autonomia e/o alla Comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

B1) Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé ☐
mensa ☒
altro ☐ specificare

B2) Comunicazione:

assistenza a bambini/e privi/e della vista ☐
assistenza a bambini/e privi/e dell'udito ☒
assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐

Inserire Testo Libero

PUNTO 12.1 Idem 10.3 Pag. 16

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.

ASSISTENZA DI BASE - PERSONALE

Spuntare e Specificare Le Azioni di Assistenza Materiale e Personale.
Es. **Igienica, Spostamenti, Mensa.**

ASSISTENZA EDUCATIVA

Spuntare e Specificare Le Azioni Educative

B1) Educazione e Sviluppo dell'Autonomia:

- a) Cura di sé
- b) Mensa
- c) Etc, etc

B2) Comunicazione:

- a) Assistenza Alunni Con Problemi di Vista;
- b) Assistenza Alunni Con Problemi di Udito;
- c) Assistenza Alunni con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo

12.3 Proposte risorse per: Assistenza igienica - Autonomia - Comunicazione * Ai sensi del D.Lgs 66/2017 e s.m.i.

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*

Partendo dalla: ☒ **Diagnosi Funzionale** o dal ☐ **Profilo di Funzionamento**, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'a.s. 2023-2024

a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente:
Inserire testo libero

b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di cui all'art. 3 del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo **2023-2024**
tipologia di assistenza / figura professionale: **Assistente Ad Personam**
per N° ore **12 (1)**.

* (Art. 7, D.Lgs 66/2017)

Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola

Inserire testo libero

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale ai sensi dell'Art.10 Decreto 66/2017 e s.m.i..

PUNTO 12.3

Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari.

☒ **Diagnosi Funzionale**

PUNTO 12.3.a

Inserire Fabbisogno Risorse Assistenza Igienica Personale

PUNTO 12.3.b

Proposte risorse professionali

- Es. Ass Ad Personam
- Es. N° Ore

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO in data **30/06/2023** Come risulta da verbale n. **123456** in allegato.

Inserire i nomi dei componenti del **GLO** nominato dal Dirigente Scolastico

	Cognome e Nome	* specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Firma
1	Demaria Alessandro	Dirigente Scolastico	
2	Rossi Federica	Dott.ssa Neuropsichiatra	
3	Portobello Erica	Logopedista	
4	Continente Filippo	Psicomotricista	
5	Oceano Claudia	Docente	
6	Vulcano Elisabetta	Docente	
7	Montagna Luisa	Docente	
8	Fiume Giovanna	Docente	
9	Pianura Anna	Ass. Ad Personam	
10	Europa Daniela	Assistente Sociale	
11	Bianchi Mario	Papà	
12	Ferrari Rosa	Mamma	



NON Uguaglianza ma EQUITA'

**In un contesto di apprendimento realmente inclusivo
che secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL)
offre ad ogni studente una chance
e un ambiente che si modifica per adattarsi ai bisogni di tutti.**